



# Protocollo D'Intesa

Tra

**MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Molise**

(di seguito,USR)

E

**Scholas Occurrentes**

(di seguito, Scholas)

*“Accordo di collaborazione per la sensibilizzazione sui temi dell’arte, della cultura, dello sport, della sostenibilità e della comunicazione nella scuola. Educare alla pace, alla mondialità, al dialogo, alla legalità e alla corresponsabilità attraverso lo svolgimento di attività didattiche digitali innovative e della creatività, per la prevenzione della dispersione scolastica e l’inclusione degli studenti. Valorizzazione dei talenti e della solidarietà sociale”.*

## VISTI

- gli articoli 32, 33 e 97 della Costituzione Italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e in particolare l’articolo 21 che conferisce alle scuole di ogni ordine e grado l’autonomia scolastica;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l’articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- l’articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell’attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);
- il Piano nazionale per la scuola digitale, che distingue tre ambiti entro i quali sono individuate precise azioni da realizzare al fine di favorire una piena diffusione dell’innovazione didattica e digitale nelle scuole (strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento);
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, concernente “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, e in particolare l’articolo 5, che promuove l’educazione alla cittadinanza digitale nelle scuole;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, con il quale sono state adottate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il Piano di azione per l'educazione digitale 2021-2027, approvato dalla Commissione europea (COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020); – il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, l'articolo 1, commi 783-787, con la quale i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridefiniti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, concernente la "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la Risoluzione adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (A/70/L.I) “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Sustainable Development Goals (SDGs)” e, in particolare, l'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018, con particolare riferimento agli ambiti: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza 4 digitale, competenza imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, riguardante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, che adotta le Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- il piano del Ministero dell'istruzione “RiGenerazione Scuola”, finalizzato all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;

## CONSIDERATO CHE

- è in atto un importante processo di innovazione della scuola italiana, che investe i diversi ambiti operativi delle istituzioni scolastiche, dalla didattica alla digitalizzazione amministrativa;
- tale processo è assicurato da una forte azione di accompagnamento sul piano delle infrastrutture e degli strumenti, della formazione del personale e dell'innovazione didattica, delle metodologie didattiche innovative, dell'aggiornamento dei curricula, da realizzarsi anche attraverso lo sviluppo delle sinergie fra il settore dell'istruzione, le istituzioni, gli enti pubblici e privati, la società civile, al fine di potenziare le competenze di cittadinanza del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti;
- si ritiene necessario poter supportare ai diversi livelli l'innovazione del sistema educativo per favorire percorsi di apprendimento e di acquisizione di competenze richieste per le professioni del futuro nell'ambito dell'arte, della cultura, della comunicazione e della sostenibilità;
- Le attività svolte da Scholas Occurrentes sono dirette a promuovere l'inclusione sociale e la cultura dell'incontro per la pace attraverso l'interazione dell'arte, dello sport e della tecnologia;
- Che Scholas cerca proprio di rompere questa narrativa: l'educazione viene concepita come una *chiamata* ad ascoltare ciò che la vita suggerisce e, da lì, creare una nuova visione attraverso i campi dell'**Ascoltare, Creare, Celebrare**, le tre parole alla base dell'approccio pedagogico di Scholas, per il quale *l'essere* viene prima dell'avere.
- Educazione significa, prima di tutto, avvicinarsi all'altro e ascoltarlo, e cogliere il significato che deriva dall'incontro.
- Di conseguenza, fare non significa lavorare o produrre, ma *creare*, inteso come libera espressione dell'io. Scholas cerca quindi, durante le sue esperienze con migliaia di giovani in tutto il mondo, di lavorare sull'inversione paradigmatica di alcuni termini: *essere, fare, avere* piuttosto che *avere, fare, essere*.
- l'educazione come fattore per il benessere e lo sviluppo, l'importanza della condivisione e la potenza dell'incontro sono parte integrante dello spirito di Scholas.

## PREMESSO CHE

### L'ufficio Scolastico

- ritiene necessario, in relazione ai diffusi processi di innovazione in atto nella scuola, attivare ogni possibile forma di collaborazione con associazioni, fondazioni ed esperti esterni, volta a migliorare il sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché a ottimizzare gli standard qualitativi degli interventi formativi;
- svolge compiti di coordinamento in materia di formazione del personale scolastico, favorendo e promuovendo sul territorio nazionale iniziative e azioni di ricerca educativa e didattica, coerenti e funzionali all'attuazione dei processi di innovazione;

- cura l'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, dirette al potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, alla formazione del personale scolastico, al rinnovamento degli ambienti di apprendimento, anche attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica;
- attiva collaborazioni con soggetti territoriali accreditati per favorire l'innovazione della didattica nella scuola, promuovendo in particolare metodologie di insegnamento/apprendimento per competenze, didattica laboratoriale e hands-on, didattica integrata, in grado di sviluppare nei giovani pensiero critico, competenze matematico-logiche, scientifico-tecnologiche, digitali, soft skills, al fine di promuovere la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile. – intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile;
- intende diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione tecnologica e che operano nel mondo dell'industria, della ricerca e dello sviluppo, delle associazioni e organizzazioni, per rafforzare la loro partecipazione al processo di innovazione del sistema scolastico;

#### Scholas Occurrentes:

- è la prima iniziativa globale creata con l'obiettivo di promuovere l'integrazione e la pace tra i popoli attraverso l'integrazione ed è promotrice di programmi e progetti orientati alla cultura dell'incontro, all'integrazione e all'inclusione sociale. Scholas Occurrentes è presente in 190 Paesi, attraverso la sua rete che connette più di 445.981 scuole e reti educative pubbliche e private di tutto il mondo;
- Scholas persegue l'obiettivo di creare un cambiamento paradigmatico dell'educazione, lavorando con le scuole e le comunità educative pubbliche e private, di tutte le religioni e laiche, per promuovere una trasformazione radicale dell'educazione attraverso l'arte, lo sport e la tecnologia;
- Scholas opera con ogni tipo di scuole, sia pubbliche che private e di tutte le confessioni religiose;
- persegue finalità di solidarietà sociale sostenendo e realizzando iniziative volte a contrastare i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica;
- offre formazione scolastica ed extra-scolastica per promuovere lo sviluppo umano integrale di bambini e ragazzi;
- mira a diffondere l'orientamento come processo intrinseco all'attività didattica e formativa, anche favorendo la conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro esistenti;
- offre ai giovani progetti educativi, incoraggiandoli a compiere scelte personali e professionali coerenti con le proprie aspirazioni e vocazioni e con la realtà sociale e comunitaria;

- promuove, in stretta relazione con tutti i soggetti attori della formazione e dell'orientamento, la realizzazione di opportunità di PCTO, nonché iniziative di aggiornamento e di formazione del personale della scuola;
- promuove e favorisce l'incontro tra studiosi, nonché lo scambio di studi, di tecniche scientifiche e di ricerca in ambito nazionale e internazionale;

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### Art. 1 (Oggetto)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa

1. Il presente protocollo d'intesa (di seguito il "Protocollo") è finalizzato a instaurare e disciplinare una collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Molise e la Fondazione Pontificia "Scholas Occurrentes" (Scholas) (le "Parti") per promuovere e sostenere attività innovative di formazione al fine di contrastare la dispersione scolastica, contrastare il degrado sociale, culturale ed economico; Sviluppare e consolidare sinergie e collaborazioni tra le parti al fine di favorire l'integrazione, l'inclusione sociale; Sviluppare sinergie finalizzate per la lotta al bullismo e al cyberbullismo; Sviluppare sinergie ed attuare progetti educativi finalizzati alla prevenzione della salute psico-emotiva dei giovani; Sviluppare e attuare progetti innovativi a sostegno del valore della cittadinanza attiva come bene educativo anche in funzione di strategie aggreganti e di coesione sociale del territorio regionale; Promuovere la cultura dell'incontro, della cittadinanza attiva e dei valori per armonizzare il Patto Educativo come programma che mira a formare i giovani per il bene comune.

### Art. 2 (Impegno delle Parti)

1. L'Ufficio scolastico Regionale si impegna a:

- a) concorrere al raggiungimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, con particolare riferimento allo sviluppo dell'innovazione didattica e digitale, in sinergia con le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del Programma Nazionale FSEFESR per la scuola;
- b) favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche, del personale scolastico; delle studentesse e studenti e delle famiglie dell'intero territorio regionale interessati alle proposte di cui al presente Protocollo, nei limiti dell'autonomia scolastica;
- c) monitorare gli esiti delle iniziative derivanti dal presente Protocollo per garantire la verifica in itinere ed ex post in termini di azioni intraprese e risultati raggiunti.

2. La Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes si impegna a:

- a) Promuovere, condividere, realizzare e diffondere una metodologia innovativa ed integrata come strumento per educare i giovani alla cultura dell'incontro e alla Pace attraverso l'arte, lo sport e la tecnologia per il contrasto della dispersione scolastica ed i fenomeni di disagio giovanile;
- b) Promuovere attività innovative come azioni formative, culturali e di esperienze civico-sociale con i giovani della regione;
- c) Promuovere il PATTO EDUCATIVO come contrasto ad ogni forma di discriminazione e marginalizzazione a favore di una coscienza civile;

### Art. 3

(Modalità di diffusione)

1. Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche, dei contenuti del presente Protocollo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra loro.

### Art. 4

(Condizioni generali)

1. Ciascuna delle Parti concorda di sostenere i propri impegni per l'intera durata del presente Protocollo.
2. Non sono previsti oneri finanziari a carico del L'Ufficio scolastico Regionale o delle istituzioni scolastiche per l'attuazione del presente Protocollo.
3. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
4. L'Ufficio scolastico Regionale è esentato da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi o da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione della Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes e responsabilità della stessa in attuazione delle iniziative del presente Protocollo.
5. Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizi dell'altra Parte.
6. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possano dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale, le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.
7. Il presente Protocollo è sottoscritto tra le Parti, non produce alcun vincolo di esclusività ed è aperto all'adesione di operatori nel settore dell'innovazione tecnologica finalizzata alla didattica e attivi nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie.

8. Ogni revisione del presente Protocollo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti, circoscritta alle sole condizioni generali e non va esteso alle questioni relative specificamente alle competenze dell'USR Molise.

9. Per un'efficace realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo e per la definizione e programmazione degli interventi in materia, può essere costituito un Comitato tecnico scientifico, composto a costituzione di un comitato permanente composto da 3 membri (o altro numero dispari), di cui 2/3 facenti capo all'USR ed 1/3 della Scholas Occurrentes e dall'Ufficio Scolastico Regionale del Molise. L'eventuale istituzione del Comitato non comporta oneri né alcun tipo di spese, ivi compresi compensi o gettoni di presenza.

#### Art. 5 (Oneri)

Le prestazioni rese da Scholas non daranno diritto al riconoscimento di alcun onere a carico dell'USR e, pertanto, le stesse saranno rese a titolo esclusivamente gratuito. Non sono previsti oneri finanziari a carico dell'USR Molise o delle istituzioni scolastiche per l'attuazione del presente Protocollo.

#### Art. 6 (Durata)

1. Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno trenta giorni.
3. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso o per qualsiasi altra causa, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

#### Art. 7 (Trattamento dei dati e riservatezza)

1. Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo, non si prevedono trattamenti di dati personali.
2. Qualora vi sia trattamento di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 2 e 5, in ogni caso le Parti agiranno nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia.
3. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

#### Art. 8 8

(Sicurezza)

In materia di sicurezza le parti concordano di uniformarsi alla normativa vigente in materia.

Art. 9  
(Privacy)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e/o espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.

*Roma , 11 Novembre 2022*

Ufficio Scolastico Regionale del Molise

Il Dirigente Titolare

*Dott.ssa Anna Paola Sabatini*

---

Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes

Il Direttore Mondiale

*Josè Maria Del Corral*



---